



UNITA' PASTORALE LONGA E SCHIAVON
XXIII Domenica T.O. 30 agosto 2026

RIFLETTIAMO Di Don Battista Borsato

Leggi il commento integrale nel blog Unita pastorale Longa e Schiavon

Come pensa Dio?(Mt. 16, 21-27)

Per inquadrare bene questo brano del Vangelo occorre ricordare l'episodio di domenica scorsa nel quale Pietro, di fronte alla domanda posta da Gesù "chi dite che io sia?" in maniera quasi veemente dice: "Tu sei il Cristo", che vuol dire "tu sei il Messia". E' stata un'affermazione effervescente e appassionata: la grande attesa si stava realizzando! Questa fervida attesa andava però corretta. Gesù sarà sì il Messia, ma un Messia diverso che non combacerà con le attese della gente! E allora Gesù vuol condurre Pietro, i discepoli e la gente stessa a compiere un imprevisto esodo: passare da un tipo di Messia ad un altro.

- *"Gesù cominciò a spiegare....che doveva soffrire molto....venire ucciso".*

Gesù non sarà un Messia glorioso ma perdente, non perché ami la sconfitta, ma per il fatto che egli non cerca se stesso, ma la giustizia; e la lotta per la giustizia creerà l'opposizione.

È perdente in nome di ciò che è giusto, Gesù si era accorto delle discriminazioni e disuguaglianze che esistevano dentro il popolo. C'erano alcuni che possedevano e altri indigenti, persone che contavano e altre emarginate, come le donne. Egli si è domandato: non sono tutti figli di Dio? Perché emergono odiosi e mortificanti privilegi? E Gesù si mette a lottare contro questi privilegi e disuguaglianze. Lotta per eliminarle, apparirà perdente perché incontrerà l'opposizione e ne verrà sopraffatto. Ma il suo progetto e le sue idee non potranno essere bloccati. Si potranno uccidere le persone ma non le loro idee. Chi ama la verità e lotta per la giustizia non sarà mai un perdente.

Se guardiamo la storia, i profeti sono stati emarginati e spesso uccisi perché sembravano dei disturbatori dell'ordine costituito e quasi dei sobillatori, però il loro pensiero e la loro azione hanno contribuito a trasformare il mondo. Il mondo non viene cambiato se non attraverso la lotta. Per questo Gesù ha detto: "Non sono venuto a portare la pace sulla terra, ma la spada" (Mt. 10,34) e anche "chi non ha la spada, venda il mantello e ne comperi una" (Lc. 22,36). La spada non ha il significato di lotta violenta, ma di una lotta di idee, di una determinazione a impiantare la giustizia.

La religione di Gesù, se possiamo chiamarla così, non è interessata ai riti, alle celebrazioni, ma a rendere il mondo più umano. Per questo, già con Bonhoeffer, si comincia a parlare di un cristianesimo non religioso. Nei Vangeli non appare che Gesù abbia istituito riti, osservanze, regole proprie di ogni religione, non ha costituito spazi sacri: "I veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità" (Gv. 4,23-24), né tempi sacri, né rituali, né cerimonie vincolate a un culto religioso, non ha organizzato liturgie per consacrare sacerdoti o altro personale religioso e neppure un elenco di verità di fede. Gesù ha parlato della fede e la fede è, sì, una relazione con il Padre, ma è pure una relazione con le persone per toglierne la sofferenza e rimuovere le cause di esclusione sociale.



INTENZIONI

- ***Sabato 29 Martirio di s. Giovanni Battista***
Ore 18.30 a Schiavon: Caron Giovanni; Zonta Sante; Costenaro Fulvia (compl) e Pigatto Vittoriana; Bizzotto Giacinta, fam. Pozzato Luigi, fam. Bizzotto Umberto,, Giaretta Sergio, fam. Santilli; ann. Meda Giuseppe
- ***Domenica 30 XXII Domenica T.O.***
Ore 9.00 a Longa: Guidolin Pierino e def. fam. Guidolin; Bernardi Andrea e fam.; Cogo Bortolo e fam.; ann. Cortese Giulio; Peron Antonella (compl), Carollo Bertilla in Cortese, Cortese Orfeo, Cortese Catterina
- ***Lunedì 31 s. Aristide***
Non c'è la s. Messa
- ***Martedì 01/09 s. Egidio***
Ore 19.00: Ulian Giovanna e ann. Gambaretto Sante; Peron Valentino e Sorzato Maria Luisa; Baldisseri Gianantonio, Baldisseri Francesco e Bernardi Caterina; Toaldo Viuseppe e Frigo Elena
- ***Mercoledì 02/09 s. Elpidio***
Ore 19.00 a Longa: Parlato Giovanni; ann. Gili Umberto e Nilda
- ***Giovedì 03/09 s. Gregorio Magno***
Non c'è la s. Messa
- ***Venerdì 04/09 s. Rosalia Arcangelo Nodari***
Ore 19.00 a Longa: ann.
- ***Sabato 05/09 s. Teresa di Calcutta***
Ore 18.30 a Schiavon: ann. Ave Zita e Dellai Augusto; ann. Cogo Gino, Luis e fam.; ann. Corradin Margherita, Dalla Valle Luigi e Drusilla; ann. Cogo Gino; ann. Sperotto Antonio; Cisotto Desy; ann. Primon Giovanni e Bianchi Margherita
- ***Domenica 06/09 XXIII Domenica T.O.***
Ore 9.00 a Longa: Commemorazione decennale del **cippo monumento del Fante a Schiavon** in Via Roncaglia - def. Golin Pietro e fam.; Stefani Lucia; ann. Pozza Giovanni; ann. Cortese Aldo; ann. Pilati Giovanni e Cogo Gilda; Toniolo Agnese
Ore 15: 00 Adorazione Eucaristica a Schiavon

NB. Per le intenzioni delle s. Messe siete pregati di farle pervenire nei modi consueti entro il martedì sera precedente la domenica successiva

AVVISI

1. Il 31 agosto alle 20.30 nel salone dell'ex-asilo di Longa **incontro genitori e padrini dei battezzandi del 13 settembre**
2. Il 2 sett. alle ore 20.30 **in canonica a Longa incontro delle catechiste**
3. **Festa Paesana in Canonica a Longa il 20 sett. Quota adulti 25 euro, bambini fino a 10 anni 15 euro. Prenotazioni: A Botega a Schiavon; Bar Jenny a Longa; Matteo 3384551830; Nevio 3275395747.**